ALEA AMBIENTE SPA - UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati anagrafici	
Denominazione	ALEA AMBIENTE SPA - UNIPERSONALE
Sede	VIA INNOCENZO GOLFARELLI N.123 47122 FORLI' (FC)
Capitale sociale	6.000.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	FC
Partita IVA	04338490404
Codice fiscale	04338490404
Numero REA	403203
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Raccolta di rifiuti non pericolosi (38.11.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		

1) costi di impianto e di ampliamento	4.130	4.817
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.244	38.841
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.029	3.730
6) immobilizzazioni in corso e acconti	408.230	327.028
7) altre	291.484	329.236
Totale immobilizzazioni immateriali	721.117	703.652
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.942.481	4.890.645
2) impianti e macchinario	29.536	33.213
3) attrezzature industriali e commerciali	2.219.903	2.662.456
4) altri beni	447.324	196.476
Totale immobilizzazioni materiali	7.639.244	7.782.790
Totale immobilizzazioni (B)	8.360.361	8.486.442
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	100.789	85.674
Totale rimanenze	100.789	85.674
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.101.260	11.577.141
Totale crediti verso clienti	6.101.260	11.577.141
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	624.700	615.747
Totale crediti tributari	624.700	615.747
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	363.692	186.624
Totale crediti verso altri	363.692	186.624
Totale crediti	7.089.652	12.379.512
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	21.757.427	18.435.875
3) danaro e valori in cassa	655	944
Totale disponibilità liquide	21.758.082	18.436.819
Totale attivo circolante (C)	28.948.523	30.902.005
D) Ratei e risconti	359.614	467.357
Totale attivo	37.668.498	39.855.804
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.000.000	6.000.000
IV - Riserva legale	330.031	303.831
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.151.536	5.653.729
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	6.151.535	5.653.729
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	92.898	524.006
Totale patrimonio netto	12.574.464	12.481.566
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.311.102	1.929.600
Totale fondi per rischi ed oneri	2.311.102	1.929.600
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	991.890	955.087
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.938.318	2.290.975

esigibili oltre l'esercizio successivo	7.277.371	4.205.807
Totale debiti verso banche	10.215.689	6.496.782
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		9.000
Totale acconti		9.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.865.079	5.773.725
Totale debiti verso fornitori	5.865.079	5.773.725
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.759	
Totale debiti verso controllanti	11.759	
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	257.864	257.864
esigibili oltre l'esercizio successivo	64.466	322.330
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	322.330	580.194
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.693	997.803
Totale debiti tributari	153.693	997.803
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	328.935	347.888
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	328.935	347.888
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.356.816	9.629.242
Totale altri debiti	4.356.816	9.629.242
Totale debiti	21.254.301	23.834.634
E) Ratei e risconti	536.741	654.917
Totale passivo	37.668.498	39.855.804

Varie altre riserve	31/12/2024
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.728.966	33.763.655
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.173.798	7.204.096
altri	593.807	473.982
Totale altri ricavi e proventi	1.767.605	7.678.078
Totale valore della produzione	36.496.571	41.441.733
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.082.041	1.911.446
7) per servizi	20.473.429	24.763.554
8) per godimento di beni di terzi	1.285.824	1.341.584
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.305.999	5.767.143
b) oneri sociali	1.846.385	1.893.029
c) trattamento di fine rapporto	384.930	367.247
e) altri costi	69.889	12.477

Totale costi per il personale	8.607.203	8.039.896
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	79.537	269.412
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.094.754	1.045.562
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.163.943	1.647.350
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.338.234	2.962.324
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.115)	(21.797)
12) accantonamenti per rischi	650.000	
13) altri accantonamenti	250.000	550.000
14) oneri diversi di gestione	636.730	601.642
Totale costi della produzione	36.308.346	40.148.649
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	188.225	1.293.084
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	422.899	135.080
Totale proventi diversi dai precedenti	422.899	135.080
Totale altri proventi finanziari	422.899	135.080
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	394.276	547.141
Totale interessi e altri oneri finanziari	394.276	547.141
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	28.623	(412.061)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	216.848	881.023
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	123.950	357.017
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	123.950	357.017
21) Utile (perdita) dell'esercizio	92.898	524.006

	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	92.898	524.006
Imposte sul reddito	123.950	357.017
Interessi passivi/(attivi)	(28.623)	412.061
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(15.606)	(4.372)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	172.619	1.288.712
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	165.130	827.302
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.174.291	1.314.974
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		2
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.339.421	2.142.278
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.512.040	3.430.990
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(15.115)	(21.797)

Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.475.881	(4.117.040)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	91.354	(197.781)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	107.743	124.694
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(118.176)	(453.903)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(6.921.554)	10.368.713
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.379.867)	5.702.886
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	132.173	9.133.876
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	28.623	(412.061)
(Imposte sul reddito pagate)	220.989	(936.360)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	253.175	(201.769)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	502.787	(1.550.190)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	634.960	7.583.686
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.018.088)	(271.802)
Disinvestimenti	82.487	4.372
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(101.972)	(105.991)
Disinvestimenti	4.971	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.032.602)	(373.421)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	647.343	(1.026.701)
Accensione finanziamenti	6.000.000	
(Rimborso finanziamenti)	(2.928.436)	(1.930.129)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		(1)
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.718.907	(2.956.831)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.321.265	4.253.434
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	18.435.875	14.181.946
Assegni		
Danaro e valori in cassa	944	1.439
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	18.436.819	14.183.385
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	21.757.427	18.435.875
Assegni		

Danaro e valori in cassa	655	944
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	21.758.082	18.436.819
Di cui non liberamente utilizzabili		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 92.898.

Attività svolte

La Società svolge l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani in 13 dei 15 Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, in qualità di gestore del servizio pubblico rifiuti, affidataria del servizio da parte di ATERSIR con delibera n.61 del 13 settembre 2017 del Consiglio d'Ambito, con decorrenza 1/01/2018, secondo la forma dell' "in house providing", a capitale completamente pubblico posseduto al 100% dalla società LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

È doveroso ricordare che gli eventi calamitosi che hanno colpito i nostri Territori, a maggio 2023, hanno direttamente coinvolto lo scrivente Gestore.

Alea Ambiente è stata pertanto immediatamente coinvolta dal punto di vista operativo, sia dalla Protezione Civile, sia dagli Amministratori dei Comuni Soci, alla gestione, alla raccolta e all'avvio a smaltimento di una notevole quantità di rifiuti prodottisi in esito all'alluvione.

Dal punto di vista amministrativo, una volta che l'aspetto emergenziale è "rientrato" sono iniziate le attività di rendicontazione finalizzate ad un tempestivo recupero delle somme anticipate dal Gestore ai diversi fornitori coinvolti. I costi sostenuti dallo scrivente a seguito dell'alluvione del maggio 2023 sono stati completamente rimborsati dalla Struttura Commissariale: nel 2023 per un importo di Euro 6.285.582 e, nell'esercizio 2024, per un totale di Euro 509.218.

Richiamando gli obiettivi generali di carattere sociale che devono orientare l'azione amministrativa, l'Autorità nazionale in materia tariffaria già con la Deliberazione ARERA 267/2023 R/COM, del 13/06/2023 ha introdotto l'obbligo di informare tutta l'Utenza della eventuale spettanza di sconti tariffari, in caso di residenza sui territori colpiti ed al ricorrere di determinate circostanze.

Ad integrazione di quanto sopra si aggiunge che, nell'ottica di "ristorare" le popolazioni residenti nei territori colpiti dall'alluvione, tutta l'utenza servita da Alea è stata capillarmente informata della possibilità di beneficiare di sconti tariffari, pari all'importo corrispondente alla tariffa dovuta nel periodo maggio-ottobre 2023, al ricorrere di determinate circostanze.

Ai fini delle disposizioni di cui sopra, la Società ha adeguato i propri sistemi e le metodologie di rendicontazione delle attività e, nell'anno 2024, ha emesso fatture con riduzione per tutti gli utenti colpiti dall'evento alluvionale.

Sul piano strategico di avanzamento delle attività legate agli investimenti e alle progettazioni previste dal PNRR, si comunica che, in data 02/10/2024, la Società ha consegnato il cantiere, a seguito di Gara Europea, alla società CEAR per la realizzazione del CDR di Forlì; successivamente, in data 07/10/2024, ha consegnato anche il cantiere per la realizzazione del CDR di Meldola, a seguito di Gara pubblica (procedura negoziata), sempre alla società CEAR. Dal punto di vista organizzativo, la Società ha proseguito il processo già avviato con l'insediamento, nel 2024, del Responsabile IT, del Responsabile Impianti e del Responsabile del Personale, oltre a proseguire con i bandi di reclutamento per le figure ancora mancanti."

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, comma 6 del Codice Civile, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con le seguenti aliquote:

- software 33,33%;
- brevetti 10,00%;
- licenze 6,67%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti generici	10,00%
Attrezzature ind.li e comm.li	12,50%
Attrezzature porta a porta	12,50%
Autovetture	25,00%
Automezzi	20,00%
mobili e macch. ord. ufficio	12,00%
macch. elettr. ufficio	20,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito Fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono esposti al valore nominale

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Tale voce è costituita unicamente da sacchetti e ricambi per bidoncini, valutati al costo ultimo di acquisto (metodo di valutazione FIFO), non superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato alla data del Bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi sono stati rilevati in bilancio e iscritti nei fondi in quanto le uscite future sono ritenute probabili e il loro ammontare appare stimabile con ragionevole certezza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Non sussistono passività potenziali ulteriori rispetto a quelle iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale, ed allocate in appositi fondi, essendo le uscite ritenute probabili ed il relativo ammontare stimabile con ragionevole certezza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i Dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto dagli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; In osservanza del principio di prudenza si è preferito non contabilizzare i crediti per imposte anticipate.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Va inoltre precisato che per la natura dei servizi resi da Alea, ritenuti essenziali per la collettività, gli effetti della pandemia, ancorché da ritenersi alle spalle, non hanno comportato rallentamenti o sospensioni di attività. Anche per quanto riguarda le proiezioni triennali non si sono evidenziate criticità in merito alla continuazione nel tempo dell'attività di raccolta

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.910.886	512.181	8.631	327.028	374.296	5.133.022
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.906.069	473.340	4.901		45.060	4.429.370
Valore di bilancio	4.817	38.841	3.730	327.028	329.236	703.652
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		15.800	(1)	86.173		101.972
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				4.971		4.971
Ammortamento dell'esercizio	687	40.397	700		37.752	79.537
Totale variazioni	(687)	(24.597)	(701)	81.202	(37.752)	17.465
Valore di fine esercizio						
Costo	3.910.886	527.981	8.630	408.230	374.297	5.230.024
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.906.756	513.737	5.601		82.813	4.508.907
Valore di bilancio	4.130	14.244	3.029	408.230	291.484	721.117

La società ha siglato nel corso del 2020 un contratto pluriennale di servizio finalizzato a “bonificare” la propria banca dati Unica, aggiornata costantemente e condivisibile, come richiesto dal vigente regolamento istitutivo della Tariffa corrispettiva, per l'individuazione dei soggetti fisici e giuridici tenuti al pagamento del servizio, ovvero identificare “chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte operative a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e speciali assimilati”.

Negli esercizi precedenti fino al 31/12/2022, data l'utilità pluriennale di questa attività, la fase di avvio è stata oggetto di capitalizzazione di costi, sia per la consulenza esterna, che per le ore del proprio personale dedicate a questa attività, ed allocata nella voce “Immobilizzazioni Immateriali in corso e Acconti”.

A far data dall'esercizio 2023 tale immobilizzazione è stata riclassificata tra le “altre immobilizzazioni immateriali” per l'importo di € 353.456, in quanto si ritiene che tale ASSET abbia già iniziato concretamente a partecipare al processo produttivo, esplicando la propria efficacia su attività di contrasto all'evasione e di recupero del credito. L'aliquota di ammortamento è stata definita in funzione della durata residua della concessione di Alea, pari di fatto al 10%.

Nella voce “Immobilizzazioni Immateriali in corso e Acconti”, sono stati ricompresi oneri professionali ed oneri vari relativi ai progetti, in realizzazione, dei CDR siti nell'area di Via Golfarelli in Forlì per € 281.298 e nel Comune di Meldola per € 64.835, oltre a immobilizzazioni in corso per € 62.096 di varia natura. Così per un totale di euro 598.671.

Nella voce Costi di impianto risultano iscritti i seguenti costi pluriennali:

spese notarili e di consulenza per costituzione societaria (2017) euro	11.452
costi avvio e di progettazione (2017) euro	225.399
costi di comunicazione per avvio PAP (2018) euro	45.000
costi avvio PAP (2018) euro	2.677.967
costi avvio PAP (2019) euro	951.068
Totale	3.910.886

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni in quanto non si sono verificate perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
7.639.244	7.782.790	(143.546)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.236.746	71.159	6.914.566	787.052	13.009.523
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	346.101	37.946	4.252.110	590.576	5.226.733
Valore di bilancio	4.890.645	33.213	2.662.456	196.476	7.782.790
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	140.456	7.564	509.269	360.799	1.018.088
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			66.881		66.881
Ammortamento dell'esercizio	88.620	11.241	884.941	109.951	1.094.754

Totale variazioni	51.836	(3.677)	(442.553)	250.848	(143.546)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.377.202	78.723	7.311.374	1.147.849	13.915.148
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	434.721	49.187	5.091.471	700.525	6.275.904
Valore di bilancio	4.942.481	29.536	2.219.903	447.324	7.639.244

L'incremento della Voce "Attrezzature industriali e commerciali" pari ad euro 509.269, si riferisce ad acquisti di attrezzature per la movimentazione dei rifiuti e per la sostituzione di alcuni cassonetti.

I decrementi ammontano a € 66.881 e riguardano la cessione di vari contenitori di raccolta non più utilizzati, dismessi nell'ambito dell'ottimizzazione del parco attrezzature.

L'incremento della Voce "Altre immobilizzazioni Materiali" pari a euro 360.799 si riferisce soprattutto all'acquisto di nuovi automezzi

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni in quanto non si sono verificate perdite durevoli di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere:

- n. 23 contratti di locazione finanziaria stipulati con BCC Leasing relativi a n.3 autocarri Mitsubishi del valore di € 1.158.500, n.1 porter Piaggio del valore di € 131.326, n.1 semirimorchio del valore di € 776.145, n.5 semirimorchi con compattatore del valore di € 776.145 e n.13 vasche ribaltabili del valore di € 3.700.000

Di seguito si riportano le principali condizioni economiche afferenti i suddetti contratti di leasing:

- durata 84 mesi
- maxicanone zero
- valore di riscatto - 1%
- tasso nominale - 1,9%
- tasso effettivo medio - 1,98%.

- n. 1 contratto di locazione finanziaria stipulato con BCC leasing relativo a n. 1 container scarrabile del valore di euro 249.820,

Di seguito si riportano le principali condizioni economiche afferenti al suddetto contratto di leasing:

- durata - 60 mesi
- Maxicanone 20%
- valore di riscatto - 1%
- tasso nominale - 5,12%
- tasso effettivo medio - 5,23%

– n. 1 contratto di locazione finanziaria stipulato con BCC leasing relativo a n. 1 veicolo Day Cab del valore di euro 173.300,

Di seguito si riportano le principali condizioni economiche afferenti al suddetto contratto di leasing:

- durata - 60 mesi
- Maxicanone 20%
- valore di riscatto - 1%
- tasso nominale – 5,75%
- tasso effettivo medio - 5,86%

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	6.791.936
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	49.964
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	649.475
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	933.755
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	152.368

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
100.789	85.674	15.115

Le rimanenze consistono in sacchetti e ricambi per bidoncini, in giacenza a fine esercizio, valutati al costo ultimo di acquisto (metodo di valutazione FIFO): lo stesso non è comunque superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato alla data del bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.577.141	(5.475.881)	6.101.260	6.101.260

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	615.747	8.953	624.700	624.700
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	186.624	177.068	363.692	363.692
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.379.512	(5.289.860)	7.089.652	7.089.652

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti ritenendo con ciò di non inficiare l'aspetto di veridicità e correttezza del bilancio. Come anticipato trattasi di crediti operativi, sui quali non maturano interessi solo fino a che non sia notificata la costituzione in mora.

Il relativo fondo di svalutazione crediti ammonta ad euro 11.863.576. Non esistono crediti con scadenza oltre i 5 anni. I crediti verso Clienti alla data del 31/12/2024, al lordo del fondo svalutazione di cui sopra, ammontano a complessivi euro 17.964.836 rappresentati da:

- Crediti commerciali 12.904.057,94
- Clienti per fatture da emettere 5.060.778,07, al netto delle note di credito da emettere pari a € 82.721,86.

La voce Crediti commerciali è così suddivisa:

- quanto ad euro 11.418.571,90 nei confronti degli utenti per servizi RSU;
- quanto ad euro 1.023.141,77 nei confronti dei consorzi di filiera;
- quanto ad euro 462.344,27 per crediti verso condomini ed altri soggetti.

La voce Clienti per fatture da emettere comprende, per larga parte, l'importo in emissione per il conguaglio tariffario 2024 delle utenze sia domestiche che non domestiche.

Come anticipato l'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Il criterio applicato in fase di quantificazione di tale stanziamento, ispirato al principio di necessaria prudenza, ha tenuto conto dei rischi legati alla congiuntura economica.

Per l'esercizio 2024 si è ritenuto opportuno stanziare al fondo € 1.163.943,27, pari a circa il 4% del fatturato tariffario annuo, il quale rappresenta la quota storicamente verificata di insoluto sul fatturato.

Inoltre, la stima dell'impatto della crisi internazionale sull'economia italiana, obbliga ad ogni necessaria prudenza. L'evoluzione del conflitto e gli effetti delle sanzioni finanziarie ed economiche decise dai paesi occidentali sono caratterizzati da elevata incertezza. La crescita dell'inflazione ed il conseguente rialzo del costo delle materie prime non è stata accompagnata da una proporzionale crescita del PIL nazionale.

Si precisa che nel 2024 sono stati utilizzati i seguenti fondi svalutazione crediti per un totale di € 1.536.678,11:

- fondo sval. crediti art. 106 tuir: € 78.985,66;
- fondo sval. crediti < 2.500,00: € 1.285.513,24;
- fondo sval. crediti civilistico: € 172.179,21.

I crediti verso altri, al 31/12/2024, pari a Euro 363.692 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
anticipi a fornitori	37.503
Depositi cauzionali	86.809
Crediti v/ banche per interessi	239.024
Altri crediti diversi	355

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	6.101.260
Totale	6.101.260

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	624.700	363.692	7.089.652
Totale	624.700	363.692	7.089.652

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha iscritto nell'attivo circolante crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
21.758.082	18.436.819	3.321.263

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	18.435.875	3.321.552	21.757.427
Denaro e altri valori in cassa	944	(289)	655
Totale disponibilità liquide	18.436.819	3.321.263	21.758.082

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
359.614	467.357	(107.743)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono

riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	467.357	467.357
Variazione nell'esercizio	(107.743)	(107.743)
Valore di fine esercizio	359.614	359.614

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
assicurazioni canoni anticipat	25.841
canoni leasing anticipati	35.920
tariffa su cespiti dismessi	155.288
tariffa prest. ritir. Cassonet	6.760
spese istruttorie mutuo	29.441
anticipo ecalendari 2025	15.694
Altri di ammontare non apprezzabile	90.670
Totale	359.614

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		

Capitale	6.000.000						6.000.000
Riserva legale	303.831		26.200				330.031
Riserva straordinaria	5.653.729		497.807				6.151.536
Varie altre riserve			(1)				(1)
Totale altre riserve	5.653.729		497.806				6.151.535
Utile (perdita) dell'esercizio	524.006		(524.006)			92.898	92.898
Totale patrimonio netto	12.481.566					92.898	12.574.464

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	6.000.000	B		
Riserva legale	330.031	A,B		
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.151.536	A,B,C,D		
Varie altre riserve	(1)			
Totale altre riserve	6.151.535			
Totale	12.481.566			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.311.102	1.929.600	381.502

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.929.600	1.929.600
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	(381.502)	(381.502)

Totale variazioni	381.502	381.502
Valore di fine esercizio	2.311.102	2.311.102

La voce "Altri fondi", al 31/12/2024, pari a Euro 2.311.102, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Fondo Spese Legali/Tributarie Euro 271.696,40: nell'esercizio si è fatto ricorso a € 28.303,60 per la copertura delle spese legali sostenute nell'anno. Nel 2024 si è deciso, inoltre, di accantonare ulteriori € 100.000 per far fronte alle spese legali e agli eventuali e potenziali oneri derivanti dalle vertenze giudiziali e stragiudiziali in corso.

Fondo Rischi Euro 1.136.238,20: Conclusa la fase emergenziale, il fondo è stato impiegato nell'esercizio 2024 per la copertura della quota annuale di € 113.761,80, destinata ai costi sostenuti dalla Società per i crediti ex TIA maturati da Hera S.p.A. e successivamente stralciati come perdite, relativi ai comuni gestiti da Hera fino al 2017. Oltre a tale importo, Atersir ha riconosciuto a Hera S.p.A. ulteriori € 455.037,20, portando il totale complessivo per il triennio 2024-2026 a € 568.799.

In aggiunta, sulla base dell'esito dell'istruttoria in corso, si prevede un ulteriore importo da riconoscere a Hera S.p.A. pari a circa € 2.400.000. Per tale motivo, è stato effettuato un ulteriore accantonamento al fondo di € 550.000, al fine di garantire un'adeguata copertura del rischio connesso.

Fondo Spese Servizi ai Comuni Euro 792.517,55: lo stanziamento è connesso alla natura stessa dell'attività del gestore. Trattasi di un fondo a favore dei comuni a valere sulla tariffa dell'esercizio. Operando a beneficio dei comuni, infatti, e non potendo dar luogo alla distribuzione di dividendi, questo fondo ha la natura di servizi "prepagati dall'utenza". Nell'anno sono stati accantonati euro 250.000 ed utilizzati euro 337.082 per i seguenti servizi richiesti dai comuni soci: € 40.000 accertatore, € 39.760 noleggio fototrappole, € 33.192 comunicazione, € 19.210 svuotamento cestini, € 29.515 spazzamento extra, € 59.710 raccolta rifiuti abbandonati, € 54.119 lavaggio centri storici, oltre ad € 61.576 di servizi e materiali extra.

Fondo Manutenzioni e Riparazioni Euro 110.650,00: il fondo, anche alla luce di maggiori manutenzioni da fare ai mezzi e alle attrezzature, e ai maggiori costi latenti per l'iper-attività di svariate settimane in condizioni di disagio, si ritiene prudente e necessario mantenerlo.

Nel 2024 sono stati utilizzati € 39.350 e non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
991.890	955.087	36.803

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	955.087
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	165.130
Utilizzo nell'esercizio	128.327
Totale variazioni	36.803
Valore di fine esercizio	991.890

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.496.782	3.718.907	10.215.689	2.938.318	7.277.371
Acconti	9.000	(9.000)			
Debiti verso fornitori	5.773.725	91.354	5.865.079	5.865.079	
Debiti verso controllanti		11.759	11.759	11.759	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	580.194	(257.864)	322.330	257.864	64.466
Debiti tributari	997.803	(844.110)	153.693	153.693	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	347.888	(18.953)	328.935	328.935	
Altri debiti	9.629.242	(5.272.426)	4.356.816	4.356.816	
Totale debiti	23.834.634	(2.580.333)	21.254.301	13.912.464	7.341.837

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

I debiti più rilevanti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti Verso Banche	10.215.689
Debiti Verso Fornitori	3.980.454
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	2.218.714
Debiti Verso INPS	225.369
Debiti per retribuzioni differite	586.673
Debiti per anticipazioni CSEA	2.316.444
Debiti per tributo provinciale 5%	1.220.401

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a Euro 10.615.289, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che trattasi di rateizzazione di anticipazione fatta a HERA da parte di UNICA RETI, debito che si estinguerà nel corso del 2026.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti principalmente debiti per ritenute effettuate su retribuzioni IRPEF per euro 141.645 e a professionisti per euro 4.665 .

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori
Italia	10.215.689	5.865.079
Totale	10.215.689	5.865.079

Area geografica	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	11.759	322.330	153.693	328.935	4.356.816	21.254.301
Totale	11.759	322.330	153.693	328.935	4.356.816	21.254.301

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.276.343			2.276.343	7.939.346	10.215.689
Debiti verso fornitori					5.865.079	5.865.079
Debiti verso controllanti					11.759	11.759
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle					322.330	322.330

controllanti						
Debiti tributari					153.693	153.693
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					328.935	328.935
Altri debiti					4.356.816	4.356.816
Totale debiti	2.276.343			2.276.343	18.977.958	21.254.301

Il mutuo ipotecario MPS il cui debito residuo ammonta ad Euro 2.276.342, garantito da ipoteca gravante sugli immobili di proprietà di VIA GOLFARELLI 123 e 133, in Forlì, per un valore complessivo di euro 6.600.000 oltre a fideiussione (revolving) da parte della controllante LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A. per valore pari al debito residuo.

A dicembre 2024 è stato stipulato con BANCA ETICA un mutuo chirografario, senza garanzie, il cui debito residuo ammonta a € 6 milioni.

I mutui chirografari con BNL, con ICCREA, il cui debito residuo ammonta complessivamente ad Euro 1.929.465,00, sono assistiti da garanzie rilasciate dalla controllante LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.

Tali garanzie sono:

- Pegno su n. 622.119 azioni ordinarie della società HERA SPA, (contratto del 16.11.18 n.rep.33715 racc.22366) a garanzia dell'importo massimo di euro 1.736.657 del mutuo chirografario sottoscritto con banca ICCREA erogato per l'importo di euro 3.495.490 in linea capitale da rimborsare secondo un piano di ammortamento a rate trimestrali aventi scadenza al 31/03/2026;

- Pegno su azioni HERA SPA fino a € 4.108.396, in progressiva riduzione all'aumentare del capitale restituito (n. 1.226.387) a garanzia del contratto di finanziamento del 16.01.19 con B.N.L., scad. rep.34217 racc. 22745 erogato per l'importo di € 5.904.510, da rimborsare secondo un piano di ammortamento a rate trimestrali aventi scadenza al 30/06/2026.

Si segnala inoltre che la società LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A. ha rilasciato Lettere di Patronage Forte, a favore di ICCREA Leasing, a garanzia del regolare adempimento relativo ai n. 23 Contratti di Locazione finanziaria del valore 7.360.481.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
536.741	654.917	(118.176)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	524.919	129.999	654.917
Variazione nell'esercizio	(99.886)	(18.291)	(118.176)
Valore di fine esercizio	425.033	111.708	536.741

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premio di produzione	313.000
moratoria leasing per COVID	103.798
contr. c/es. cespiti alluvione	95.957
Altri di ammontare non apprezzabile	23.986
Totale	536.741

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
36.496.571	41.441.733	(4.945.162)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	34.728.966	33.763.655	965.311
Altri ricavi e proventi	1.767.605	7.678.078	(5.910.473)
Totale	36.496.571	41.441.733	(4.945.162)

Il valore dei ricavi e delle prestazioni si è ridotto rispetto al precedente esercizio, a causa del decremento della voce 'Altri ricavi e proventi', dovuto alla diminuzione dei contributi alluvionali, a copertura dei maggiori costi sostenuti dal Gestore, ricevuti nel 2024 (circa € 568 mila) rispetto a quelli incassati nel 2023 (circa € 6,285 milioni).

I ricavi da riciclo derivanti dalla cessione dei rifiuti (plastica, carta e vetro) hanno invece fatto registrare un lieve trend incrementale.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono ricomprese sopravvenienze attive ordinarie per € 29.186, plusvalenze per euro 15.606, contributi in conto esercizio per euro 1.173.798 (contributo alluvione € 509.219, contributo LFA € 568.647,00, oltre € 95.932 di altri contributi), ricavi da recupero evasione per € 66.497, rimborsi da terzi per € 259.910, proventi diversi per € 159.124, oltre ad € 63.484 suddivisi tra i seguenti conti: contributi in c/impianto, ricavi diversi, abboni attivi, ricavi more/penalità.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da utenze	30.258.189
Smaltimento Rifiuti	3.978.626
Altre	492.151
Totale	34.728.966

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La suddivisione dei ricavi per area geografica non è significativa poiché la società opera esclusivamente in ambito nazionale e limitatamente al bacino di utenza dei 13 su 15 Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	309.073
Altri	85.203
Totale	394.276

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	8.703	8.703
Interessi medio credito	309.073	309.073

Interessi su finanziamenti	76.500	76.500
Totale	394.276	394.276

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La società non ha conseguito ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La società non ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionale

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
123.950	357.017	(233.067)

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	123.950	357.017	(233.067)
IRES		187.733	(187.733)
IRAP	123.950	169.284	(45.334)
Totale	123.950	357.017	(233.067)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte anticipate non sono state rilevate in via prudenziale. Le stesse sarebbero state per lo più generate per effetto degli stanziamenti al Fondo Svalutazione crediti e Fondi Rischi.

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio
F.do Svalutazione crediti	3.931.035	(3.931.035)
Fondi rischi	1.929.600	(1.929.600)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	3	2	1
Impiegati	55	46	9
Operai	104	104	
Totale	163	153	10

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello di Federutility. A fine esercizio risultavano 33 risorse in somministrazione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.452	30.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.520
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.520

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	6.000.000	6.000.000
Altre		
Totale	6.000.000	6.000.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che, oltre alla garanzia ipotecaria rilasciata in fase di acquisto della sede, la società non ha impegni e garanzie, e non è gravata da passività potenziali, non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 si precisa che la società non ha patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura di rimborso spese anticipate, finanziamento e affitto sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Per la comprensione dell'operazione avente natura di rimborso spese anticipate, finanziamento e canone per l'uso di attrezzature, occorre considerare quanto segue: i contratti assicurativi vengono periodicamente rimborsati alla controllante LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A., che li sostiene in nome e per conto di Alea Ambiente; l'importo indicato corrisponde a quanto dovuto a tale titolo. Il finanziamento di Unica Reti viene rimborsato con rate trimestrali ad un tasso nominale del 1,8% annuo, per la durata di otto anni.

La somma di euro 78.685 annua rappresenta il canone annuo per la messa a disposizione da parte di Unica Reti dei due Centri di Raccolta (ex SEA) di Forlì, VIA MAZZATINTI e VIA ISONZO e per l'uso dei beni acquisiti dal gestore uscente HERA S.P.A e di altri CDR.

Per il finanziamento Unica Reti, vengono corrisposti canoni trimestrali di Euro 64.466; il saldo residuo a debito al 31/12/24 è di euro 322.330. A conto economico sono stati imputati gli interessi passivi per le rate in scadenza per euro 8.703.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, c.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. redige il bilancio consolidato.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	30/06/2024	30/06/2023
B) Immobilizzazioni	233.747.952	235.084.416
C) Attivo circolante	12.721.550	13.338.609
D) Ratei e risconti attivi	149.504	2.678
Totale attivo	246.619.006	248.425.703
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	134.628.026	134.628.026
Riserve	100.438.847	104.038.862
Utile (perdita) dell'esercizio	6.115.721	4.472.431
Totale patrimonio netto	241.182.594	243.139.319
B) Fondi per rischi e oneri		560.936
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.627	11.192
D) Debiti	5.304.076	4.669.285
E) Ratei e risconti passivi	114.709	44.971
Totale passivo	246.619.006	248.425.703

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	30/06/2024	30/06/2023

A) Valore della produzione	1.926.516	105.432
B) Costi della produzione	780.022	541.121
C) Proventi e oneri finanziari	4.969.227	4.908.120
Utile (perdita) dell'esercizio	6.115.721	4.472.431

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	92.898
5% a riserva legale	Euro	4.645
a riserva straordinaria	Euro	88.253

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Simona Buda in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, __/__/____